

Comunità in cammino



4 FEBBRAIO 2024
NUMERO 138

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)

La vita, la pace, Pio XI e Mons. Giussani

Scegliere la pace è scegliere la vita.

La guerra, come tutte le altre forme di violenza, non è certo una scelta a favore della vita, della sua promozione dal momento del concepimento al suo passaggio, attraverso la morte, per la vita eterna.

Il 29 settembre 1938 il nostro Papa, Pio XI, di cui sabato ricordiamo l'85° anniversario della morte, in un radiomessaggio al mondo, per chiedere la pace e scongiurare la guerra, diceva: «*Indicibilmente grati per le preghiere che per Noi (per il Papa) sono state fatte e si fanno dai fedeli di tutto il mondo, questa vita (del Papa), che in grazia di tali preghiere il Signore ci ha concesso e quasi rinnovato, Noi di tutto cuore offriamo per la salute e per la pace del mondo...*».

Il Papa offre la sua vita perché i governanti e i popoli non scelgano la guerra. Eppure, proprio nei mesi successivi, scoppierà la Seconda guerra mondiale! Un altro grande desiano, Monsignor Luigi Giussani, che ricorderemo lunedì prossimo in Basilica con la Messa in occasione del 19° anniversario della morte, suggerisce la via per riconoscere che scegliere la pace è scegliere la vita, indicando nel cammino dello sguardo il percorso per comprendere il bene, il bello, il vero.

Ne *'L'avvenimento cristiano'* scrive: «Ha detto il grande biblista Ignace de la Potterie: "la fede cristiana è un cammino dello sguardo". Non è frase poetica o astratta: è la descrizione esatta, puntuale, di un metodo.

Lo sguardo prima intravede, poi incomincia ad avere la percezione di fattori più distinti e, solo in seguito, incomincia a comprendere la possibilità di un significato. Aumentando l'attenzione a questo significato, capisce ciò che è vero".

In altre parole la pace, che è una delle scelte a favore della vita, potrebbe non essere più coltivata se vengono a mancare uomini e donne illuminati e lungimiranti come Pio XI, pronto ad offrire la sua stessa vita per tale causa e don Luigi Giussani, che indica nello sguardo evangelico la capacità di scegliere e indicare il bene, il bello e il vero che sono esattamente l'opposto della guerra, violenza, distruzione e menzogna.

don Mauro



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Penultima domenica dopo l'Epifania

Tema della Liturgia di questa domenica è il rapporto uomo-Dio: un rapporto di infedeltà e di peccato da parte dell'uomo e di misericordia e perdono da parte di Dio.

Questo rapporto d'amore e di peccato ha il suo punto d'incontro, e di soluzione in Gesù. Egli, come uomo, capisce la nostra debolezza e infedeltà, e, come Dio dimostra nella sua vita e ancora di più nella passione, l'aspetto di misericordia e di perdono di Dio.

La lettura ci riporta l'incontro di Gesù con la peccatrice. È evidente il contrasto tra coloro che si ritengono puri, cui dà perfino fastidio la presenza di quella donna, e la delicatezza e la compassione di Gesù che sottolinea tutti i gesti d'amore di questa donna. È un fatto che nel Vangelo si ripete spesso: i pubblicani, i peccatori, le prostitute, in una parola gli emarginati morali, si trovano a proprio agio con Gesù, anche se Gesù mette a nudo il loro peccato, e li obbliga

a una conversione radicale della loro vita.

Come riscoprire il sacramento della riconciliazione? Farlo ridiventare un momento di incontro con Gesù? Innanzitutto dobbiamo scoprire il "senso del peccato". Non dobbiamo sentirci giusti o creditori di fronte a Dio (come i farisei), ma debitori e poveri. Proviamo a chiederci: la nostra confessione è veramente un incontro con Gesù, come quello della peccatrice, che ci fa sentire il suo amore e che ci dà fiducia per intraprendere una vita nuova?

don Alberto



Educare come Gesù

Stare insieme al “Maestro” per poter educare chi ci è affidato

Mercoledì 31 gennaio, memoria di S. Giovanni Bosco, la chiesa di S. Giovanni Battista ha ospitato la Messa per gli educatori, i catechisti, gli allenatori e tutti coloro che sono chiamati ad educare i più piccoli. Ha introdotto la serata il ringraziamento del parroco verso tutti coloro che si occupano dell'educazione dei ragazzi della comunità. Don Fabio Riva, assistente giovani e Acr di Azione Cattolica ambrosiana, ha presieduto la S. Messa; riportiamo in breve l'omelia, rivolta soprattutto a coloro che si occupano di educare i giovani.

Riuniamoci a Gesù

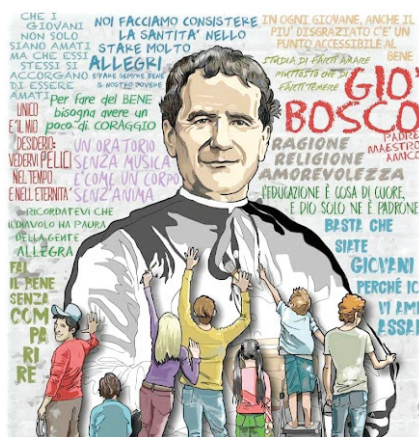
Nella prima parte del Vangelo (Mc 6, 30-34) Gesù invita i suoi discepoli a riunirsi intorno a lui in disparte “Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po’”. Coloro che si occupano della cura e crescita umana, spirituale e sportiva dei ragazzi nella Comunità Cristiana devono, prima di tutto, essere vicini a Gesù: solo una volta che lui è “entrato” nella vita di qualcuno allora lui può portarlo e testimoniare agli altri e ai giovani. Il Vangelo sottolinea anche l'importanza di avere dello spazio per “riposare in Dio”, bisogna sapersi fermare in Cristo, non facile con le attività quotidiane e i tanti impegni, per poter “ricaricare” lo spirito.

Andare incontro all'altro

Gesù è egli stesso un educatore, insegna alle folle e ai propri discepoli. Affinché noi possiamo essere veri educatori, dobbiamo prendere esempio da lui, cosa che possiamo scoprire a partire dal Vangelo. In primo luogo Gesù va incontro agli altri, incontra le folle e soprattutto i dodici, con i quali instaura un rapporto personale di amore gratuito e disinteressato. Egli si pone nel cammino di ogni singolo individuo con pazienza, viene anche rifiutato, ma rimane saldo e consapevole degli obiettivi per quella persona. Educare non è sempre facile, non solamente per noi, infatti neanche a Gesù sono risparmiate le fatiche della missione, è stato tradito, rinnegato... ma con pazienza e costanza ha proseguito la sua missione.

L'importanza del credere

Gesù è sempre un esempio nei confronti degli apostoli, così anche gli educatori devono essere un esempio credibile per coloro che gli sono affidati. Don Fabio ha sottolineato che è importante per un educatore credere in quello che dice e professarlo. Se la nostra testimonianza non è fondata su solide basi, non possiamo essere efficaci o credibili.



S. Giovanni Bosco

Gesù prova compassione per la folla, è quindi compito dell'educatore sapere “patire con”, ovvero accostarsi e provare gli stessi sentimenti dei ragazzi per poter camminare con amore al loro fianco. Non tutti però sono uguali, il “gregge” che ci viene affidato è vario, non tutti hanno lo stesso livello e tutti allo stesso tempo ne fanno parte. Don Bosco è diventato santo proprio perché ha saputo stare con Gesù e da lui ha imparato ad educare il “gregge variegato” e da lì partire per la sua missione.

Alessio Malberti

46ª GIORNATA PER LA VITA

Domenica 4 febbraio la Chiesa italiana celebra la **46ª Giornata nazionale per la vita** sul tema **“La forza della vita ci sorprende”**, ispirato al versetto di Marco 8,36: “Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?”.

Prendendo spunto da queste parole la Commissione Famiglia cittadina propone di accogliere l'invito del CAV a partecipare alla serata culturale: **“DOWN 0 (ZERO). Dai pericoli dell'eugenetica alla promozione integrale della persona”** condotta dal Dott. don Stefano Biancotto, religioso guaneliano e pedagogista, **venerdì 23 febbraio 2024 alle ore 21:00 presso la sala Cardinale Minoretti del Centro Pastorale Monsignor Ratti** (via Cavour, 25 a Seregno).

Sempre tenendo presente l'esortazione di S. Marco, la comunità pastorale ha assunto, già da anni, l'impegno di aiutare il CAV (Centro di Aiuto alla Vita) con un semplice gesto: l'acquisto di un fiore che inneggia al risveglio della natura, e ha un significato preciso per la nostra comunità cristiana: difendere e custodire la vita sin dal suo concepimento.



Sabato 3 e domenica 4 febbraio
Sostieni le attività del CENTRO DI AIUTO ALLA VITA di Seregno
Acquista una primula presso tutte le parrocchie di Desio

Consiglio Pastorale Cittadino

Lo scorso 23 gennaio si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale. I consiglieri si sono confrontati sulla proposta di accompagnamento delle famiglie che chiedono il battesimo per il proprio figlio, coinvolgendo in questo progetto la Commissione Famiglia cittadina e i gruppi parrocchiali familiari.

Si è pensato di costituire un gruppo di lavoro che tracciasse le linee guida su come condurre questo accompagnamento anche alla luce di esperienze passate delle singole parrocchie. Il parroco ha inoltre illustrato le iniziative per la prossima quaresima (esercizi spirituali cittadini e venerdì di quaresima) i cui dettagli saranno a breve resi noti a tutti.

Don Mauro ha anche comunicato che nei prossimi mesi si procederà al **rinnovo del Consiglio Pastorale**, dando incarico alla segreteria di preparare un documento di lavoro.

Infine, è stata annunciata che nei giorni 4 e 5 maggio 2024 l'Arcivescovo Mons. Delpini, farà la visita pastorale alla città di Desio.

ERRATA CORRIGE

Diversamente da quanto pubblicato nel n. 136 del notiziario precisiamo che l'orario di segreteria per l'**ORATORIO BEATA VERGINE IMMACOLATA** è il seguente:

Venerdì dalle 16.30 alle 18.00
Sabato dalle 15.30 alle 17.30

Guerra, con coraggio dire di "no" alle armi

Continui e accorati sono gli appelli del mondo cattolico, e di papa Francesco in particolare, contro le diverse guerre che in varie parti del mondo devastano l'umanità, soprattutto quella povera e inerme che invece vuole solo pace e convivenza.

In troppe parti del mondo continuano guerre e massacri, soprattutto di civili inermi che vorrebbero solamente vivere in pace e non perdere tutto, compresa la vita, per il cinico gioco dei potenti della terra. Come a suo tempo riferiva Gino Strada di Emergency, su 10 vittime di un conflitto tra nazioni belligeranti, una è militare, le altre nove sono civili che non c'entrano. In tutto questo lo scandalo immorale che continua a manifestarsi è la cinica e inarrestabile corsa agli armamenti (nella assurda convinzione che serva da deterrente!). In questo le nazioni sono arrivate a livelli inaccettabili, basta vedere la tabella che pubblichiamo. Per avere un termine di paragone, questa spesa è mille volte (mille volte!) più grande di quanto è l'intero bilancio annuo di



PRODUZIONE - ESPORTAZIONE DI ARMI NEL MONDO 2.240 miliardi di \$ spesi nel 2022

PAESE	PERCENTUALE	PRINCIPALI "CLIENTI"
USA	38,6%	ARABIA SAUDITA e altri
URSS	18,6%	INDIA + CINA etc ...
FRANCIA	10,7%	KWAIT + QUATAR etc ...
CINA	4,6%	NIGERIA e altri
GERMANIA	4,5%	EGITTO
ITALIA	3,1%	EGITTO
INGHILTERRA	2,9%	ARABIA SAUDITA e altri
COREA SUD	2,8%	FILIPPINE
SPAGNA	2,5%	AUSTRALIA
ISRAELE	2,4%	LIBIA e altri

Dati del rapporto SIPRI - Stoccolma - 2022

tutta la spesa della Croce Rossa Internazionale a livello mondiale! Insomma, per i "signori della guerra" la vita umana vale 1000 volte meno di un proiettile di fucile. Se poi si considera che questo aumento esponenziale dei bilanci per la produzione e la vendita delle armi si accompagna a una drastica riduzione di fondi destinati a chi vorrebbe invece impegnarsi per il bene altrui, allora davvero risulta evidente che l'affare della guerra sia a spese degli innocenti! E vale ancora il grido di Madre Teresa di Calcutta del 1979: **"non abbiamo bisogno di bombe e di armi, di distruggere per portare pace, ma solo di stare insieme, di amarci gli uni gli altri"**.

Guido Feltrin

Cammino di preparazione



Con la Cresima inizia il tempo della vita cristiana professata e testimoniata nella comunità. È il tempo della missione: col dono dello Spirito si è pronti a "prendere il largo", a uscire, a rendere ragione della fede ricevuta. I cresimati sono i nuovi "discepoli-missionari", «viandanti della fede, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!» in famiglia, sul posto di lavoro e nella società, per una vita di fede che si apre al mondo.

1 Che cosa cercate?

giovedì 4 aprile

2 La misericordia divina e la peccatrice pentita

giovedì 11 aprile

3 Gesù e Zaccheo: cercare ciò che vale

giovedì 18 aprile

4 Eucaristia: mangiare la Pasqua

giovedì 2 maggio

5 Gesù muore in croce per noi

giovedì 9 maggio

6 A Pentecoste Gesù Risorto ci dona lo Spirito Santo

giovedì 16 maggio

7 Il rito della Cresima

giovedì 23 maggio

Gli incontri si terranno a Desio presso la Parrocchia dei Santi Siro e Materno (via Conciliazione, 2) nelle date indicate, di giovedì, alle 21.00

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

rivolgersi all'UFFICIO PARROCCHIALE DELLA BASILICA ogni lunedì, mercoledì, venerdì ore 17.00-19.00 (via Conciliazione, 2) citofono "Ufficio Parrocchiale"; tel. 0362-621678; indirizzo mail: basilica.desio@tiscali.it

Storie di donne e di uomini in crisi

Incontri formativi per adulti, organizzati da "Il Sicomoro"



→ **VENERDÌ 9 Febbraio - ore 21**
presso Il Centro in via Conciliazione 15, Desio

Sentirsi a casa

Interverrà l'avvocato ALBERTO GUARISO - socio fondatore di RESQ (ONG di soccorso in mare) - che racconterà il difficile percorso di chi cerca un riscatto lontano dalla propria terra.

SABATO 10 E DOMENICA 11 FEBBRAIO

In tutte le parrocchie di Desio i volontari di un Dono da Condividere vi attendono per la raccolta mensile di generi alimentari e prodotti per l'igiene. Grazie



Ufficio
Diocesano per
la Pastorale
Missionaria

incontro
interdecanales:
zona V - Decanati:
CARATE BRIANZA
DESIO
LISSONE



Mercoledì 14 febbraio 2024

Ore 21.00



Con **Gabriele Moretto**
Direttore CASA DELLA CARITA'
Seregno Onlus

Missionari Saveriani
Via don Milani, 2 - DESIO



Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Anno 27 - Numero 5 - 4 Febbraio 2024

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA "DELLA DIVINA

P.d.D: **Os 6,1-6/Sal 50/Gal 2,19-3,7/Lc 7,36-50**

Liturgia delle Ore: I

Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore

Pio XI, il papa desiano

Ricorrono quest'anno alcuni anniversari riguardanti la figura di Achille Ratti, il papa desiano. Sono trascorsi infatti 145 anni dalla sua ordinazione sacerdotale, avvenuta a Roma in san Giovanni Laterano, 105 anni dalla consacrazione episcopale nella cattedrale di Varsavia, dove era Nunzio apostolico. Ricorre inoltre il prossimo 11 febbraio il 95° anniversario dei Patti Lateranensi e il 10 febbraio l'85° anniversario della sua dipartita al cielo. Per esporre anche sinteticamente le iniziative, le encicliche, la svolta decisiva verso le missioni, i momenti difficili causati dal fascismo e dal nazismo, non basterebbero dieci di queste pagine. Per questo indico dei testi, tutti disponibili presso la Biblioteca di Desio, che aiutano a conoscere a tutto tondo i molteplici aspetti di un grande pontificato:



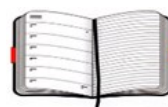
C.Confalonieri, *Pio XI visto da vicino*, ed. S.E.I., 1957;

Y. Chiron, *Pio XI*, ed. San Paolo, 2006;

U. Dell'Orto, *Pio XI un papa interessante*, ed. San Paolo, 2008.

Diventa obbligo per ognuno di noi meditare profondamente una frase che Pio XI pronunciò nel 1937 nel corso di un'udienza a un gruppo di pellegrini desiani: *"La fede e la pietà dei padri è per Desio un'eredità gloriosa, che va non soltanto custodita con cura ma fermamente ed efficacemente vissuta"*.

Beppe Monga



AGENDA

Domenica 4 febbraio

Giornata in difesa della Vita - Marcia della Pace

S. Messe festive con la distribuzione del panettone benedetto e le primule a sostegno del **Centro Aiuto alla Vita**

15.30 *Oratorio* Catechismo **IC1**

Martedì 6 febbraio

17.00 *Oratorio* Catechismo **IC4**

21.00 *Oratorio* **Commissione parrocchiale**

Mercoledì 7 febbraio

17.00 *Oratorio* Catechismo **IC2**

Giovedì 8 febbraio

17.00 *Oratorio* Catechismo **IC3**

21.00 *Chiesa* Incontro **catechiste I.C.** con il prevosto

Venerdì 9 febbraio

21.00 *Il Centro "Sicomoro"* Catechesi adulti

Sabato 10 febbraio

Convegno su Pio XI

16.00 - 18.00 *Chiesa* Tempo per l'**Adorazione Eucaristica e le confessioni**

18.30 *Basilica* S. Messa in memoria di papa Pio XI celebrata da mons. Ennio Apeciti

Domenica 11 febbraio

Dono da condividere

Giornata mondiale del malato

15.00 **Festa di Carnevale** in oratorio (vedere volantino)

16.00 *S. Pio X* Rosario per i **malati** con la partecipazione dei ministri straordinari dell'Eucaristia

16.00 *Chiesa* Battesimi

**INTENZIONI Ss. MESSE
PREGHIAMO PER ...**

Lunedì 5 febr.	8.30 - Augusta e Giuseppe
Martedì 6 febr.	8.30 - Angela, Lina e Guglielmo
Mercol. 7 febr.	8.30 - Villa Giovanni
Giovedì 8 febr. (Pellegrina)	18.30 - Castaldo Anna Maria - Rosita e Mariuccia - Giovanni Maiese - Pellegrini Giorgio - Indracolo Rocco - Tramarin Severino - Fam.e Malberti e Mariani
Venerdì 9 febr.	8.30 - Anime del Purgatorio - Manzotti Luigi, Angelo e Rosetta - Fam. Dal Dosso - Pino e Daniela
Sabato 10 febr.	18.30 -Vettorato Valentina e Resini Antonio
Dom. 11 febr.	9.00 - Ornella, Angelo e Maria

Festa di Carnevale

Ti aspettiamo

domenica 11 febbraio
dalle 15:00
oratorio SSPP

animazione, giochi, balli,
frittelle e tanto divertimento!